



2016/03.04.02/000001-02
DIRA26000 - 2016/66

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

Oggetto: DISASTER RECOVERY E REPLICA BACKUP DITTA 3C INFORMATICA S.R.L - MEPA
- EURO 25.100,07 IVA COMPRESA CIG N. Z461AAF103

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che

- la c.d. Legge “Delrio” n. 56/2014 e la conseguente L.R. n. 23/2015 hanno ridefinito il ruolo delle Province quali enti di area vasta.
- la Provincia di Cuneo ha ridefinito, dal 1° luglio 2016, la propria struttura organizzativa, conseguente al riordino delle Province.

Considerato che con determina numero 2093 del 8/7/2014, veniva acquistato il software “Veeam Backup Essentials Enterprise” utilizzato per il backup locale di tutta l’infrastruttura di Virtualizzazione, basata sul software sistema VMWare, che fornisce tutti i servizi critici dell’Ente, quali:

- database Oracle dell’ente, utilizzato da tutti gli applicativi critici;
- applicativo ERP con la gestione della contabilità (LIBRA) e del personale (PERSEO) dell’Ente;
- applicativo di gestione del protocollo e della gestione documentale dell’Ente (IRIDE) ;
- gestione timbrature (Diapason online) ;
- “Domain controller” per l’Active Directory” dell’Ente;
- albo pretorio online;
- applicativi del sistema informativo ambientale (SIRA e SIAM) ;
- applicativi del sistema informativo dei trasporti (SINTRA) ;
- applicativi per la gestione dei Lavori Pubblici e dei Contratti (ALICE);
- siti internet e intranet dell’ente;
- file system condiviso in rete;
- database delle registrazioni delle videocamere della sicurezza

Considerato che l’attuale procedura di Disaster Recovery, come inizialmente descritta sul Documento Programmatico di Sicurezza, prevede come sola sicurezza dei dati l’archiviazione mensile di nastri di backup in una cassaforte ignifuga locata nella sede principale dell’Ente, con i seguenti svantaggi rispetto alla soluzione di seguito prospettata:

- alta perdita massima di dati accettata (RPO)
- alto tempo massimo di ripristino (RTO)
- nessuna distanza tra il Data Center e il sito di archiviazione dei backup

Considerato che nello studio di fattibilità inviato dall’Ente all’Agenzia per l’Italia Digitale, ai sensi dell’articolo 50 bis del “Codice dell’Amministrazione Digitale”, D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 235/2010, veniva proposto la realizzazione di un sito secondario da locarsi nella Provincia di Cuneo nel cui costo stimato per i soli apparati, pari a 39.000 Euro, erano previste un numero minore di macchine virtuali e non erano state considerate le spese di esercizio, quali:

- minimo 1 persona/anno per la manutenzione sistema
- consumo energia elettrica per il nuovo datacenter
- canone connessione banda larga adeguato ad un sito secondario

Dato atto che in data 25/07/2012, l’Agenzia per l’Italia Digitale trasmetteva il “Parere del CAD sullo studio di Fattibilità Tecnica (SFT) per la continuità operativa e il Disaster Recovery della Provincia di Cuneo”, in cui venivano indicate le seguenti osservazioni:

- la scelta del sito secondario per il ripristino delle applicazioni deve essere adeguata a garantire le esigenze di continuità operativa a fronte di eventi che possano compromettere l’operatività;
- venga verificato, nell’implementazione del disaster recovery, che la stessa sia in grado di rispondere alle esigenze di continuità operativa in riferimento ai tempi massimi di ripristino (RTO) e di perdita massima di dati accettata (RPO);

Considerato che solo nell’anno corrente sono state messe a disposizione risorse sufficienti per implementare il sistema di backup e realizzare una soluzione di disaster recovery in linea con le indicazioni fornite dall’Agenzia per l’Italia Digitale nel parere sopracitato;

Considerato che il sistema informativo riflette la struttura organizzativa dell'Ente ed è in corso di completa rivisitazione; in tale contesto si sta procedendo alla ridefinizione delle operazioni di backup e disaster recovery, creando i presupposti per garantire --in caso di eventi calamitosi o incidenti-- la continuità dei servizi erogati dalla Provincia di Cuneo con l'ausilio del sistema informativo dell'Ente; tale ridefinizione tiene conto delle risorse disponibili, del "Parere del CAD sullo studio di Fattibilità Tecnica (SFT) per la continuità operativa e il Disaster Recovery della Provincia di Cuneo" dell'Agenzia per l'Italia Digitale e del contesto tecnico ed operativo in cui dovrà essere applicato, nonché degli investimenti pregressi.

Vista la "Legge di stabilità 2016 comma 512" che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche devono provvedere ai proprio approvvigionamenti di beni e servizi informatici esclusivamente tramite Consip spa o soggetti aggregatori.

Dato atto che il MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), è uno strumento elettronico di acquisto gestito da Consip S.p.a come specificato nella Direttiva ANAC N. 11 del 23 Settembre 2015.

Atteso che il Settore Sistemi Informativi ha provveduto all'analisi tecnica della offerta della ditta 3C Informatica S.r.l, pubblicata sul Mercato Elettronico MePA, che offre:

- **Servizio di Disaster Recovery**, con:
 - Prenotazione - 10Mbs di banda dedicata (IN/OUT) al Cloud Datacenter
 - Prenotazione 38 Virtual CPU dedicato al 100% calcolato su un CPU core con prestazioni minime di 2.0 Ghz
 - Prenotazione 46 Gb Memoria virtuale RAM dedicata
 - 1830 Gb di Spazio storage dedicato, realizzato su infrastruttura SAS + SSD in alta affidabilità
 - 4 IP Pubblici dedicati
 - 14 Schede di rete virtuali
 - 4 Virtual Lan dedicate 8 IP protetti da Firewall, di cui 5 utilizzabili per le VM con necessità di navigazione Internet
 - Pacchetti per la replica di 5 VM con Veeam Cloud Connect comprendente ottimizzazione Veeam Wan Accelerator
 - Importazione dati da disco esterno semestrale (Seeding)
- **Servizio di Cloud Backup**, con:
 - 3 Pacchetti per il backup di 5 VM con Veeam Cloud Connect comprendenti ottimizzazione Veeam Wan Accelerator
 - 7 TB di spazio storage a tripla ridondanza utilizzabile per l'archiviazione dei dati, è possibile suddividere lo spazio per diversi account; lo spazio è incrementabile con ulteriori pacchetti da 1 TB.
 - Banda dedicata al singolo account per migliorare le prestazioni di trasferimento dati (il servizio base comprende banda condivisa)
 - Importazione dati da disco esterno fornito (servizio semestrale)
- **5 gg di attivazione servizi per operazioni di verifica o reale Disaster Recovery**, con:
 - Utilizzo giornaliero della prenotazione di 10Mbs di banda dedicata
 - Utilizzo Giornaliero - Virtual CPU dedicato al 100% calcolato su un CPU core con prestazioni minime di 2.0 Ghz
 - Utilizzo Giornaliero - Memoria virtuale RAM dedicata
 - Importazione dati da disco esterno fornito dal Partner
- **Operazioni di installazione e configurazione Disaster/Recovery e Cloud Backup su infrastruttura esistente della Provincia**, con:
 - 1 HD 400GB SSD SATA VALUE MLC 3GBPS 2.5 HOTPLUG3.5
 - 1 gg di attività sistemistica a cura di personale certificato VMware – Veeam
 - Importazione dati da disco esterno fornito dal Partner

Il costo totale del servizio prevede:

Canone annuale D.R

Euro 9.695,52

Canone annuale CPB	Euro 8.604,96
Costo una tantum predisposizione ambiente	Euro 1.260,00
Costo una tantum DR	Euro 713,35
Costo una tantum VCC	Euro 300,00
Totale	Euro 20.573,83
IVA 22%	Euro 4.526,24
Totale complessivo	Euro 25.100,07

Considerato che è stata valutata, per mezzo di un configuratore on-line disponibile in internet, la potenziale offerta alternativa di una importante software house italiana riguardante sia la realizzazione di un sito virtuale per il Disaster/Recovery che il servizio di Cloud Backup, ed il costo è risultato, in proporzione, decisamente più elevato rispetto alla proposta tecnico-economica della ditta 3C Informatica S.r.l.

Considerato che il servizio proposto dalla ditta 3C Informatica S.r.l. presenta i seguenti vantaggi:

- è totalmente compatibile con l'infrastruttura di virtualizzazione VMWare già in possesso dell'Ente e non comporta acquisto di ulteriori licenze
- è totalmente compatibile con il sistema di backup Veeam già in possesso dell'Ente e non comporta acquisto di ulteriori licenze locali, se non le licenze di replica remota
- non richiede al personale dell'Ente ulteriore formazione sugli strumenti indicati
- il DataCenter del sito secondario è situato in territorio nazionale, a Milano, quindi ad una distanza ritenuta idonea per offrire i servizi di disaster recovery e backup in caso di eventi calamitosi o incidenti anche a scala regionale
- la perdita massima di dati accettata (RPO) è inferiore alle 24 ore
- il tempo di massimo di ripristino (RTO) è inferiore alle 24 ore per i server destinati al Disaster/Recovery connettendosi direttamente al sito secondario
- risponde alle osservazioni rilevate dall'Agenzia per l'Italia Digitale nel "Parere del CAD sullo studio di Fattibilità Tecnica (SFT) per la continuità operativa e il Disaster Recovery della Provincia di Cuneo

Dato atto che il servizio di disaster /recovery e cloud computing in parola sarà attivato dal mese di ottobre 2016 ed avrà la durata di un anno; l'acquisizione di tale servizio non è quindi in contrasto con la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con particolare riferimento alle disposizioni per l'anno 2016 lettera b); non è, infatti, prevista la costruzione di un nuovo data center, ma l'utilizzo di servizi immateriali non ricompresi nella lettera b) o c) del paragrafo 3 della medesima circolare.

Considerato che non sono state individuate sul Mercato Elettronico MePA di CONSIP altre offerte comparabili con quanto proposto dalla ditta 3C Informatica S.r.l. ed in grado di soddisfare le esigenze tecnico economiche espresse.

Dato che ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 59 della Legge 23/12/2000 n. 388 per procedere all'affidamento del servizio di che trattasi non è stato possibile utilizzare convenzioni o accordi quadro CONSIP o di altro soggetto aggregatore SCR in quanto, alla verifica effettuata non erano presenti i servizi di cui necessitava l'Amministrazione Provinciale.

Vista la FAQ per le P.A relative all'acquisizione di beni e servizi sul Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni.

Visto il DPR 101/2002 Art. 11.

Visto l'art. 68 del D.Lgs n. 82/2005 che prevede per le pubbliche Amministrazioni l'acquisizione di programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico e che essa è stata svolta secondo le modalità sopra indicate.

Dato atto che si tratta di un acquisto inferiore ai 40.000 euro + IVA e, in accordo con quanto previsto dall'art. 36 c.2 lettera a) del D.Lgs. n. 5072016, per i motivi di cui sopra, l'offerta soddisfa l'interesse pubblico all'acquisto esplicitato ed è ritenuta congrua; si intende quindi affidare il

servizio alla Ditta 3C Informatica S.r.l presente sul Mercato Elettronico di CONSIP con ordine n. 3071288.

Visto il Decreto-Legge 6 Luglio 2012, n. 95 Art. 1.

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità Servizi Informativi.

Atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 196/2003, non si è in presenza di dati personali.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P n. 21 del 28/01/2014.

Vista la legge n. 190/2012 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017.

Atteso che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i e di cui all'art. 1 comma 32 della L.190/2012 e s.m.i (secondo quanto stabilito dalla Deliberazione dell'A.V.C.P. 22/05/2013 n. 26).

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

Visto lo Statuto.

Rilevato che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti in materia secondo quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Visto l'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, si attesta che gli impegni di spesa oggetto del presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio. Le successive e conseguenti fasi di spesa – liquidazione e pagamento – verranno poste in essere compatibilmente con le norme di finanza pubblica vigenti nel tempo.

Atteso che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti.

DETERMINA

1. di affidare quanto sopra specificato alla Ditta 3C Informatica S.r.l (**Omissis**) per un totale di Euro 25.100,07;
2. di impegnare la somma di **Euro 5.581,65 IVA compresa** al capitolo **68001** "Spese per sistema informativo e strutture" – U.01.1.03.03 del Bilancio 2016 che presenta la necessaria disponibilità ;
3. di dare atto che il Settore Programmazione e Bilancio procederà all'impegno della spesa di **Euro 19.518,42 IVA compresa** all'analogo Codice/Capitolo del Bilancio 2017.